

# Via Verde, gruppo di investitori presenta piano da 25 milioni

[5 Ottobre 2022](#)

in [Turismo](#), [Viabilità](#)

[Fossacesia](#)

A A

0

Ammonta a **25 milioni di euro** il progetto presentato dall'Ats **“Geie Costa dei Trabocchi”** per l'affidamento in concessione tramite bando europeo del completamento, manutenzione e gestione della Via Verde della Costa dei Trabocchi.



Come sarebbe la “nuova” Via Verde

A presentare la proposta, depositata in Provincia lo scorso giugno 2022, un consorzio imprenditoriale professionale di lussemburghesi e italiani, tra cui molti abruzzesi, che fa capo all'economista **Gennaro Baccile**, che non vede l'ora di vedere «questo tratto di Abruzzo come un paradiso a 360 gradi» attraverso una proposta di finanza di progetto che possa finalmente trasformare la Via Verde, da cantiere che attende ancora il collaudo, ad un «parco Disney naturale».

La visione progettuale della gestione e manutenzione della Via Verde Costa dei Trabocchi si basa sull'identificazione in **un unico Parco organico e inscindibile dell'intero tratto ciclopedonale**; rispetto, preservazione e fruibilità del patrimonio e assetto naturalistico dell'intero parco. Il progetto prevede inoltre servizi permanenti di pulizia, manutenzione per la sicurezza, fruibilità, connettività e accoglienza, senza dimenticare presidi sanitari, parcheggi e servizi di connessioni con i borghi dell'entroterra per creare un unico concept turistico della zona. «La cosa per noi fondamentale, – dichiara Baccile a *Chiaro Quotidiano* – è la volontà di veder bella la nostra Costa e far in modo che la Via Verde diventi davvero un brand e poi essere fruibile al 100%. Il primo passo è stato presentare il nostro progetto alla Regione ed ai Comuni che insistono sulla pista i quali – spiega Baccile – avranno un **ristorno annuale di risorse fino al 25% degli utili**». Progettisti incaricati dal Geie e firmatari del progetto depositato in Provincia sono gli architetti **Mirko Battistella, Bruno Celupica e Andrea Cieri**.

«Le prime cose che faremo, qualora dovessimo avere l'affidamento dei lavori, – spiega Baccile – sono da ricercare in tutto ciò che riguarda **la sicurezza della pista**: dallo sfalcio all'illuminazione. E tutto sarà fatto in tempi brevissimi, dato anche [il passaggio del Giro d'Italia](#) proprio sulla Via Verde la prossima primavera. Non cogliere questa opportunità sarebbe un vero peccato per il nostro territorio».



Un tratto della Via Verde a Fossacesia

La genesi progettuale è stata attivata dalla constatazione empirica che, lungo i 42 chilometri di pista, annualmente transitano **non meno di 700mila fruitori**, tre quarti dei quali concentrati nel periodo estivo. La costruzione del business plan si è radicata sulla crescente attrazione reputazionale per fruitori esteri ed esterni all'area, portatori di buone capacità di spesa in loco.

E mentre la Via Verde, non ancora inaugurata, [sembra già tristemente vecchia](#), **cosa prevede precisamente questo progetto?** La ripulitura e sistemazione delle aree verdi dell'intero tracciato con l'installazione di capanne ombreggianti e trabocchi a terra, l'installazione di moli flottanti o pontili a terra con dotazioni di natanti per svago, di panchine e attrezzature per aree di ristoro lungo il percorso, aree eventi di nicchia e di massa. L'installazione di otto nuovi trabocchi, l'adeguamento delle gallerie per eventi permanenti, la creazione di parcheggi il completamento dell'illuminazione, wi-fi e impianto di diffusione sonora lungo tutto il tracciato ed, infine, digitalizzazione e confinamento completo con accessi in sicurezza e tracciabili nell'intero percorso.

I promotori del progetto sono ispirati all'attuazione compartecipata e condivisa di forze economiche e sociali, le più rappresentative possibili, consapevoli della **tutela, preservazione e fruizione del bene pubblico** a vantaggio sì delle generazioni contemporanee, ma senza sottrarre nulla a quelle future.